



PROGRAMMA ELETTORALE

Amministrative San Floro - 8/9 Maggio 2024-

INDICE

PREMESSA

1 TRASPARENZA

2- AMBIENTE

3- SERVIZI SOCIALI E COMUNALI

"Giovani e opportunità"

4- LAVORI PUBBLICI

" pubblica illuminazione"

"Strade e vicoletti del borgo"

"Strade comunali"

"depurazione"

"Anfiteatro e parcheggi"

"cimitero"

"Parchetto Valle"

"Percorso pedonale Bella Vista/Curva"

"Casa comunale"

"dissesto idrogeologico e messa in sicurezza del territorio"

"immobili di proprietà Comunale"

5- IMPRESE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

6- CULTURA E TURISMO

Premessa

"vivi San Floro"

"centro storico"

"Animali domestici"

7- PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

"piano di protezione civile comunale"

"sicurezza"

8- CONSULTA GIOVANILE

9- PUBBLICA ISTRUZIONE

"Scuola da vivere tutti e tutto l'anno"

"Scuola sicura"

"palestra/auditorium"

"Cervelli in ritorno"

"Ti porto a scuola"

10- ASILO NIDO

"Largo ai bambini!"

11- PIANO REGOLATORE GENERALE, PSC O PSA ?

12- AGRICOLTURA

Premessa

"Terra per chi la lavora"

"Progetto e difendo"

"Apriamo gli orizzonti"

"Regole chiare e regole buone"

"Sostengo l'agricoltura"

"Il Comune dalla tua"

PREMESSE

Predisporre un programma elettorale che contenga tutte le esigenze ed idee per un Paese, non può che partire dalle necessità, quelle vere ed autentiche di tutti i suoi cittadini, armonizzate con la realtà del territorio nella certezza che serietà, capacità professionali ed onestà degli uomini e delle donne, siano oggi elementi indispensabili per caratterizzare un'amministrazione all'altezza di svolgere il ruolo a cui i cittadini la chiamano, dandole la più completa fiducia.

Inutile nascondere la difficoltà, di condensare in poco spazio, un programma che abbracci indicazioni su tutte le reali necessità cittadine con la volontà di indicare tutte le cose che si avrebbe l'intenzione e sarebbe necessario fare, evitando di compilare un "Libro dei Sogni" assolutamente irrealizzabile nei tempi consentiti da un mandato amministrativo e dalle risorse finanziarie disponibili.

Del tutto ragionevole, quindi, che alla fine di questo lavoro programmatico qualcuno troverà alcune cose che mancano, pur essendo importanti come tutte le altre, ed altri ne troveranno di troppe e, forse, qualcuna di esse non condivisibile.

Proprio per questo riteniamo che il nostro impegno programmatico debba essere considerato come un "programma aperto" pronto a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali, di tutti coloro, in buona sostanza, che amano il nostro Paese e sono pronti a contribuire, anche con le proprie idee al suo miglioramento e alla sua crescita.

1- TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

SAN FLORO dovrà rappresentare "il Paese del fare", il Comune stesso dovrà diventare una casa di vetro, dove la consultazione degli atti, dei regolamenti e la facilità di accesso e di controllo garantiscano ad ogni cittadino la più naturale trasparenza. Quindi:

- pubblicare in modo chiaro e fruibile sul sito web comunale tutte le informazioni relative agli atti ed ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse;
- realizzare un nuovo sito web istituzionale e turistico, facile da consultare, utile ed accattivante;
- costituire una "Mappatura del consumo del suolo" ed istituire una banca dati del patrimonio edilizio esistente;
- mettere al corrente la cittadinanza, con verifiche periodiche, le azioni decise e dei punti di programma;
- predisporre la "Certificazione di Qualità", strumento essenziale per esplicitare le missioni programmate e favorire un approccio operativo fortemente orientato al cittadino;
- migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi del Comune

2- AMBIENTE

L'ambiente e il territorio, del Comune di San Floro, devono essere considerati beni primari appartenenti alla comunità.

Compito dell'amministrazione, guidata dall' avv. Magda Mellea, è quello di difenderli e contribuire a consegnarli alle prossime generazioni senza peggiorarne le condizioni, cercando anzi di aumentare l'integrità naturale di aria, acqua e terra, di tutelare le aree oggi non urbanizzate e di migliorare le condizioni di vita delle città. Vivibilità e sostenibilità non devono essere parole vuote, ma concretizzate attraverso provvedimenti amministrativi.

Il territorio e i beni naturali sono risorse finite che non possono essere sprecate. Vogliamo perseguire politiche di tutela e valorizzazione ambientale che eliminino o riducano sensibilmente i vari rischi di inquinamento a cui è sottoposto il nostro territorio (acustico, elettromagnetico, dell'aria, dell'acqua).

I cambiamenti climatici esigono anche risposte locali: dobbiamo promuovere e diffondere gli obiettivi contenuti nel programma di "Agenda 21", il Documento delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile nel XXI secolo. La gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia vanno affrontate con ottica lungimirante e non solo di breve periodo. La messa in sicurezza del territorio da frane e allagamenti è un obiettivo primario e indispensabile.

Le nostre azioni per l'ambiente e le bellezze naturali sono

- MAGGIORE ATTENZIONE NELLA CURA DEL VERDE PUBBLICO
- RACCOLTA DIFFERENZIATA E NUOVI SISTEMI DI GESTIONE DEL FIFIUTO
- PULIZIA PROGRAMMATA DELLE AREE E DELLE STRADE
- CREAZIONE DI NUOVI SPAZI VIVIBILI ED ECOSOSTENIBILI
- SOSTEGNO ALL'ELIMINAZIONE DELL'AMIANTO SUL TERRITORIO
- RISPARMIO ENERGETICO E CREAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE LOCALI
- COLLOCAZIONE DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DELLE AUTO

3- SERVIZI SOCIALI E COMUNALI

"Giovani e opportunità" Investire nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese"

Creazione di uno sportello in convenzione per l'aiuto alla creazione di nuove imprese es.: Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero, smart e start ecc. giornate informative sulle varie opportunità di ottenere dei voucher sportivi, scolastici ecc. messi a disposizione dagli enti preposti.

Verrà creato un capitolo di bilancio dedicato alle borse di studio ai nostri giovani che ogni anno si distinguono per merito o cmq un aiuto agli universitari che hanno bisogno. Il capitolo verrà creato con un 10 % evoluto dallo stipendio del Sindaco e dalle somme devolute dai consiglieri.

Verrà creata una pagina social Comunale e gestita da dipendente comunale al fine di raggiungere i giovani oltre ai canali già esistenti.

"anziani e famiglie"

Progetti di partecipazione a corsi e volontariato (es ballo, giardinaggio, cucito, uscite e piccole gite, giochi collettivi, suonare strumenti musicali, ecc.)

Progetto bus mare: pianificheremo il mese del mare ai nostri anziani con accompagnatori qualificati che li aiuteranno nelle prime ore del mattino. Lo stesso bus avrà altre corse durante la giornata per gli altri utenti. Un servizio gratuito per i nostri cittadini e per i turisti di ritorno o ospiti presso il nostro borgo.

Pensiamo alla creazione di spazi che permettano attività sportive (palestre, percorsi atletici, ecc).

Doteremo gli anziani autosufficienti di sistemi salvavita collegati alla rete comunale.

4- LAVORI PUBBLICI

“ pubblica illuminazione”

Verranno censite le zone buie dei centri abitati e da subito si attiverà l'ufficio tecnico al fine di risolvere il problema. (es. Salica, Torre del Duca, ecc)

Verrà ridiscussa in Consiglio Comunale, l'attuale convenzione con la ditta che ha la manutenzione, rivedendo i troppi punti che più volte in questi anni sono state oggetto di discussione dei consiglieri.

“Strade e vicoletti del borgo”

Interventi mirati su ogni vicolo di San Floro con rifacimento del piano calpestabile, dell'illuminazione e di ogni sistema che possa far fruire in sicurezza i cittadini.

“Strade comunali” particolare attenzione verrà data alle strade interpoderali con il rifacimento dei suoli asfaltati o con altro sistema che sia duraturo, la canalizzazione delle acque e dove possibile ogni intervento per completarle. Pensiamo alla strada Strittoia in Loc. Torre del Duca immaginando la continuazione del marciapiede, l'allargamento delle carreggiate, il superamento dell'attuale canalino di scolo per permettere di escludere quella piccola curva in entrata che non ha motivo urbanistico di esistere e la dotazione di una illuminazione idonea. Sarà effettuato il rifacimento della storica strada Sant'Anna e la dotazione di ogni accessorio per renderla fruibile in sicurezza.

“depurazione”

Intendiamo dotare il Comune di San Floro di un depuratore a valle per evitare di essere ospiti del comune di caraffa

“Anfiteatro e parcheggi”

Prevediamo la messa in sicurezza ed il ripristino dell'attuale anfiteatro.

I parcheggi saranno messi a norma e regolamentati. Verranno individuate nuove aree parcheggio, oggi insufficienti, per superare le difficoltà che si presentano da anni ormai.

Ci adopereremo al completamento delle opere Comunali (parco giochi, ecc) in via della Legalità.

Risolvere l'annoso problema del muro del Villaggio promuovendo la creazione di un anfiteatro che funga anche da sistema di protezione civile ma soprattutto sia possibile guardare ad un territorio a misura di uomo con le attività culturali e turistiche.

“cimitero”

Particolare attenzione avrà il nostro cimitero con la messa in sicurezza dei muri perimetrali, il taglio e la sostituzione degli alberi, il ripristino della chiesetta e il rifacimento dei vialetti.

“Parchetto Valle”

Riprenderemo i progetti esistenti sulla zona valle e verrà creato un luogo verde e fruibile con giochi e panchine a misura di giovani e famiglie.

“Percorso pedonale Bella Vista/Curva”

Intendiamo creare un percorso pedonale che da bella vista zona anfiteatro arrivi alla curva di via Catanzaro dove verrà creata una piccola piazzetta arredata.

“Casa comunale”

Proseguo degli interventi previsti e che hanno già trovato finanziamento, inoltre pensiamo di intervenire sulla sala consiliare con mobili adeguati e strumentazioni che permettano eventuali proiezioni, videochiamate o registrazioni.

Pitturazione esterno e interno e adeguamento degli uffici (oggi fatiscenti e con muffa).

Interventi di risparmio energetico.

“dissesto idrogeologico e messa in sicurezza del territorio”

La messa in sicurezza del territorio, soggette attualmente a vincoli, è una priorità della nostra Amministrazione.

Le frane e i dissesti devono essere censiti e, partendo dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) la nostra Amministrazione si metterà al lavoro da subito per monitorare e avviare un percorso di prevenzione dal rischio idrogeologico e dai rischi idraulici, a partire dalla progettazione e programmazione della manutenzione del territorio. Riavvieremo nei primi cento giorni il piano di investimenti per i luoghi oggi più critici, raccordandoci fortemente con Provincia, Regione e soprattutto con la Protezione Civile. Pensiamo di alimentare progetti di recupero dei boschi e delle coltivazioni di olivi quali presidio, insieme alle attività agricole e alle attività sportive (trekking, caccia, mountain bike, parco attrezzato sportivo etc.), di un territorio solido e sicuro. Dobbiamo dotarci, all'interno dell'Amministrazione e per un progetto di Borgo-territorio in sicurezza, di una figura professionale che indichi le strade da percorrere per la difesa e salvaguardia del territorio. In itinere è attualmente in graduatoria a scorrimento troviamo il rifacimento del canale Paccione che costeggia il villaggio Torre del Duca. E' necessario definire il progetto iniziale che toglie dal vincolo r4 le abitazioni esistenti a pochi metri dal canale stesso e progettare il completamento richiedendo nuove risorse alla protezione civile.

Esistono schede di progetto per la messa in sicurezza del territorio e del rischio idrogeologico anche nella parte del centro di San Floro, già portate in giunta ma che non hanno avuto seguito per l'iter della richiesta dei fondi necessari nelle annualità precedenti.

“immobili di proprietà Comunale”

Le proprietà comunali immobili verranno valorizzati e regolamentati ad esclusione di quelli oggetto di convenzione con la cooperativa nido di seta ad esclusione degli interventi previsti per legge. Il Museo di piazza Marconi dove ci impegneremo a dotarlo di bagno. L'amministrazione avvierà da subito un tavolo di lavoro con associazioni studentesche e università per dare modo della fruizione delle camere destinate a studenti (palazzo Curcio Costa e casa Pugliese). altro utilizzo sarà previsto per palazzo Pugliese che dovrà essere sede di convegno e di utilizzo temporaneo culturale in occasione di eventi. tutti gli immobili avranno la manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli immobili (terreni) attualmente occupati dovranno tornare liberi e saranno oggetto di valorizzazione compresa la parte boschiva.

Riqualificazione strutturale e dotazione di impianto fotovoltaico dello stabile che ospita le pompe di sollevamento.

L'ex asilo di Via Monti dovrà essere messo a norma e intendiamo destinarlo agli studi dei nostri due medici curanti con locali adeguati e salubri. I locali archivio Comunale dovranno trovare collocazione nella zona sottostante di palazzo Curcio/Costa poiché è impensabile spostarsi ore per andare a trovare un documento negli attuali locali distanti dalla casa comunale. Mentre la sala polifunzionale sarà anche a disposizione delle associazioni presenti sul territorio e regolarmente iscritte. La stessa sala della legalità o polifunzionale sarà oggetto di consulenza per risalire all'annoso problema dell'umidità che gli interventi precedenti hanno solo in parte risolto.

5- IMPRESE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello imprese per fondi economici extra comunali (Regionali, Nazionali ed Europei)

- Istituzione di un Ufficio Comunale dedicato all'acquisizione di informazioni, assistenza e risposte alle domande sulla legislazione, sui programmi e sulle opportunità di finanziamenti. L'obiettivo è quello di predisporre progetti volti al reperimento diretto di fondi extra comunali da utilizzare sul territorio.
- Progetti sperimentali (fondi destinati ad interventi pilota e sperimentazioni) e progetti per interventi strutturali.
- Promuovere sinergie tra le associazioni di volontariato e gli uffici comunali per partecipare ai bandi al fine di acquisire risorse aggiuntive utilizzabili anche a fini sociali e turistici.
- Reperimento Fondi Europei e Regionali volti ad agevolare l'imprenditoria giovanile e femminile.

6- CULTURA E TURISMO

Il piccolo borgo San Floro, che rientrava nel territorio della colonia magno greca di Skyllition (Squillace), è una cittadina collinare che domina la Valle del Corace che grazie alla sua posizione geografica offre un paesaggio ricco di bellezze naturali.

Il centro abitato di San Floro è circondato da boschi e frutteti e l'orizzonte è incorniciato dall'azzurro del mare che lo rendono luogo ideale per villeggiare, grazie al clima mite e all'intreccio fra cultura, tradizioni e natura incontaminata.

Le sue origini sono riconducibili secondo alcuni studiosi all'età preistorica e, secondo altri, all'alto Medioevo quando si registrava la presenza di monaci basiliani. Il toponimo è legato alla venerazione verso il santo patrono, San Floro Martire, che ogni anno viene onorato con una messa solenne e con la tipica processione per le vie del paese. La risorsa principalmente del borgo è rappresentata dall'agricoltura e dall'industria alimentare. Grazie alla tradizionale lavorazione dei fichi bianchi secchi, essiccati secondo l'antico metodo dell'essiccazione naturale al sole, fin dai primi anni del Novecento, San Floro è conosciuta come la "Terra dei fichi". Di grande rilievo storico e culturale è la produzione e la lavorazione della seta, tanto da aver portato alla nascita di un museo dedicato in cui i visitatori hanno l'opportunità di ammirare telai e attrezzi di uso comune donati dalle stesse famiglie di San Floro. Negli ultimi anni la cooperativa agricola Mulinum ha creato un mulino a pietra. In questo laboratorio si produce e si lavorano varie tipologie di grani antichi che subiscono la trasformazione in farina e in pane e biscotti con le ricette degli anziani. Entrambi le cooperative sono l'orgoglio di San Floro, entrambi muovono grossi flussi turistici. Grazie a loro vi è la presenza di diversi pulman di scolaresche e tanti turisti anche esteri.

Il nostro impegno sarà quello di coinvolgere e supportare queste tipologie di impresa per quanto riguarda i servizi. Abbiamo pensato di redigere vari interventi per la creazione di servizi per i turisti che popolano il nostro piccolo borgo in diversi mesi dell'anno.

"vivi San Floro" il nostro obiettivo è un modello turistico sostenibile che faccia leva sulla creazione di un sistema coordinato dell'accoglienza, che coinvolga il commercio e la cultura e che si basi sulla capacità di valorizzare il territorio con azioni di marketing attivo a livello nazionale e internazionale

promosse dal Comune. Il turismo è un'opportunità, permette la costruzione di progetti identitari attorno ai quali convogliare la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini. Un progetto di accoglienza turistica e culturale implica necessariamente il miglioramento della qualità della vita locale, la salvaguardia e la manutenzione del territorio, l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, la conservazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al valore dei nostri beni naturali, culturali, paesaggistici e, ancora, la valorizzazione dell'eccellenza enogastronomica come forma di cultura materiale di rilevante importanza storica.

"centro storico"

- Riqualificazione e valorizzazione del Centro Storico - anche con agevolazioni fiscali al fine di Restituire alla cittadinanza un centro storico all'altezza del suo valore culturale, non trascurabile, nel pieno rispetto dell'originale contesto artistico e urbanistico, della sua storia e delle sue tradizioni tale che possa diventare risorsa economica per il paese, favorendo le attività di promozione e sostegno al turismo.
- Incentivazione degli interventi di recupero urbano dei vecchi fabbricati del centro storico da adibirsi a dimore per la ricezione turistica diffusa. Il progetto prevede di svilupparsi attraverso la promozione del quartiere "centro storico" come albergo diffuso di tutti gli operatori riuniti in consorzio ed in grado di organizzare offerte turistiche globali (soggiorno, escursioni, eventi culturali e gastronomici, trasporti e visite guidate) da promuovere insieme presso i mercati nazionali ed esteri;
- Incentivazione della ristrutturazione degli immobili, sia ad uso residenziale che commerciale.
- Creazione di un piano per i parcheggi da localizzare nelle adiacenze del Centro Storico.

"Ricerca di fondi economici extra comunali (Regionali, Nazionali ed Europei)"

- Istituzione di un Ufficio Comunale dedicato all'acquisizione di informazioni, assistenza e risposte alle domande sulla legislazione, sui programmi e sulle opportunità di finanziamenti. L'obiettivo è quello di predisporre progetti volti al reperimento diretto di fondi extra comunali da utilizzare sul territorio.

Progetti sperimentali (fondi destinati ad interventi pilota e sperimentazioni) e progetti per interventi strutturali. Promuovere sinergie tra le associazioni di volontariato e gli uffici comunali per partecipare a bandi al fine di acquisire risorse aggiuntive utilizzabili anche a fini sociali e turistici.

"Animali domestici"

Osservando le statistiche si nota come sia incrementato il numero degli animali domestici nelle famiglie. È quindi necessario adeguare gli usi e i costumi alla presenza degli animali in paese. Innanzitutto, è necessario dotare SAN FLORO di aree cani, adeguate, e fruibili dalla comunità, sensibilizzare i proprietari degli animali a raccogliere gli escrementi, aumentando anche il numero di distributori di sacchetti raccoglitori. Verranno valutati dei contenitori appositi per il conferimento dei bisogni raccolti, onde evitare miasmi provocati dal conferimento nei cestini.

7- PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

"piano di protezione civile comunale"

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 (nuovo Codice della protezione civile) sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento. **La prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.**

Tra le attività di prevenzione non strutturale ricade anche quella relativa alla pianificazione di protezione civile. Con Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 20 dicembre 2019 sono state approvate le Linee Guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile Comunale. Ad integrazione delle Linee Guida sovraccitate sono state emanate nell'aprile 2020 le **"Raccomandazioni generali e Indicazioni operative di protezione civile per fronteggiare eventi calamitosi che possano verificarsi contestualmente all'emergenza sanitaria"**

Il 9 dicembre 2020 sono state inoltre trasmesse a tutti gli Enti interessati "Le schede tecniche per la redazione dei Piani di protezione civile". Tali schede rappresentano una ulteriore integrazione alle Linee Guida dei Piani di Protezione civile" e nella realtà sono state concepite con l'idea di accompagnare passo passo il tecnico incaricato nella redazione del Piano di Protezione Civile.

Con Delibera di Giunta regionale n.394 del 17 agosto 2021 è stato approvato un ulteriore atto ad integrazione delle Linee Guida dei Piani di Protezione civile: l'inserimento dei Piani per l'eliminazione della barriere architettoniche (PEBA) all'interno dei Piani di Protezione Civile. Facendo fede alle indicazioni e alle raccomandazioni descritte, verrà promosso un piano di Protezione Civile Comunale attualmente inesistente e secondo le modalità dettate dalla Protezione Civile Regione Calabria

"sicurezza"

Intendiamo dotare tutto il territorio Comunale di sistemi di videosorveglianza efficienti e facilmente accessibili dal personale preposto (vigile urbano , carabinieri , ecc.).

8- CONSULTA GIOVANILE

Particolare attenzione verrà data alla partecipazione dei giovani di San Floro con la creazione di una consulta GIOVANILE che collabori con l'amministrazione per programmare gli interventi destinati alla loro fascia d'età, migliorare il territorio e le attività culturali.

9- PUBBLICA ISTRUZIONE

"Scuola da vivere tutti e tutto l'anno" La scuola deve vivere come centro di aggregazione e formazione umana, anche oltre gli orari della didattica. Associazioni e aggregazioni di cittadini devono

poter disporre di spazi per attività anche facendo riferimento alle nostre strutture, sulla base di apposite e precise regole di utilizzo degli spazi (pulizia, ordine, responsabilità). Una nuova regolamentazione dovrà fare leva sulla promozione dei progetti culturali (corsi di scrittura creativa, internet per la Terza Età, etc.).

“Scuola sicura” Star bene a scuola vuole dire anche frequentare ambienti curati e sicuri. Il Comune si impegna a sostenere la scuola anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni, ristrutturazioni, riqualificazione energetica). Per ciò, propone l’istituzione del **“Comitato scuola sicura”**, formato da dirigenti, docenti, non docenti e genitori dei plessi scolastici. All’interno di tale organismo, genitori e privati potranno concorrere ai lavori di manutenzione ordinaria. La scuola di San Floro è oggetto di finanziamenti minimi già previsti per piccola manutenzione. Il nostro intento è quello di creare una scuola moderna e completa di attrezzature informatiche, di un locale uso

“palestra/auditorium” o attività degli studenti. Verrà allargata l’entrata del cancello per permettere allo scuolabus di scendere i bambini che lo utilizzano di scendere davanti all’entrata anche prevedendo una zona limitata alle autovetture. Per quanto possibile si cercherà di allargare la parte posteriore così da avere maggiore verde e parcheggi per il personale scolastico. Questi ultimi oggi occupano la zona anteriore della scuola.

“Cervelli in ritorno” Ci occuperemo, con progetti ad hoc, di censire e di premiare le molte persone, giovani e non giovani, che danno lustro alla nostra terra con le loro attività sul territorio (nido di seta e Mulinum) con ricerche, i loro studi e le loro carriere di alto livello, nell’ambito letterario, artistico, scientifico ecc.. Il Comune deve creare una rete con Accademie, Centri per l’impiego, Camere di Commercio e imprese per agevolare l’ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro.

“Ti porto a scuola” Dal **“piedi bus”** al trasporto comunale dei ragazzi, raggiungere le scuole con sistemi più efficienti e adatti all’epoca in cui viviamo è essenziale. Rivedere il piano del trasporto locale dei ragazzi è una priorità, così come creare percorsi protetti sul territorio (marciapiedi, piste segnate) che accompagnino la famiglia sino alla porta della scuola.

10- ASILO NIDO

“Largo ai bambini!” La crescente domanda di posti per bambini da inserire nell’educativa degli asili nido e delle scuole materne è una priorità da risolvere con un progetto serio e concreto. Serve una politica di gestione e condivisione della struttura ci impegneremo a recuperare lo stabile dell’asilo nido di lo profeta/andreotta investendo sulla manutenzione dello stesso e affideremo ad impresa o associazione specializzata in gestione ludoteche lo stabile.

11- PIANO REGOLATORE GENERALE, PSC O PSA ?

Il Piano Strutturale Comunale innova concettualmente il vecchio PRG ed è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che viene predisposto dal Comune sul proprio territorio, per delineare l’identità culturale, le scelte strategiche di sviluppo e per tutelarne l’integrità fisica ed

ambientale. A differenza del PRG, che aveva carattere prescrittivo, il PSC, che non determina direttamente l'edificabilità dei suoli, ha il compito di dare indirizzi per la futura gestione del territorio, prendendo in considerazione, tra le altre cose, la valorizzazione delle risorse esistenti ed il loro sviluppo economico e sociale, con grande attenzione agli aspetti della qualità urbana ed ambientale e della sostenibilità delle scelte di piano. Le linee guida dettate dal PSC verranno concretamente realizzate, utilizzando gli altri due nuovi strumenti urbanistici: il RUE, cioè il Regolamento Urbanistico Edilizio e il POC, ovvero il Piano Operativo Comunale.

In particolare il PSC, piano dunque di indirizzi generali e di condizioni di lunga durata, valuta la consistenza, la localizzazione e la vulnerabilità delle risorse naturali ed antropiche presenti nel territorio e ne indica le soglie di criticità; definisce le trasformazioni che potranno essere attuate attraverso intervento diretto disciplinato dal POC; fissa i limiti e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili; individua le infrastrutture e le attrezzature di maggiore rilevanza, per dimensione e funzione; classifica il territorio in urbanizzato, urbanizzabile e rurale; individua gli ambiti del territorio comunale e definisce le caratteristiche urbanistiche e funzionali degli stessi, stabilendo gli obiettivi sociali, funzionali, ambientali e morfologici e i relativi requisiti prestazionali.

A San Floro c'è l'esigenza di un piano regolatore aggiornato e funzionale. Questa amministrazione intende valutare se il PSA è redigibile ed operativo entro un anno o in alternativa uscirà dallo stesso avviando l'iter per redigere il nuovo PSC .

12- AGRICOLTURA

Bisogna cominciare a credere nell'agricoltura, ma a crederci davvero: non per nulla vogliamo lavorare in quello che si chiama settore primario. Si tratta di oltre di diverse imprese attive di piccolissima dimensione a conduzione familiare che impiegano un discreto numero di addetti. Si tratta di imprese che per decenni hanno garantito lavoro e ricchezza a tanti piccoli imprenditori agricoli del settore orto-floro-olivicolo o di allevamento.

Proporremo un progetto che preveda la distribuzione e l'utilizzo dell'acqua in esubero delle vasche e che attraverso delle pompe verrà incanalata fino all'entrata della pineta dove sarà costruita una vasca utile anche in caso di incendi .

Pensiamo ad un'agricoltura che, così come altri settori, sia legata alla qualità e al valore del lavoro, alla tipicità, alla valorizzazione della biodiversità, alla territorialità e alla sostenibilità sociale e ambientale e all'integrazione con altre attività. Un'agricoltura che, per svilupparsi, ha bisogno di spazi fisici, di qualificarsi, di creare occasioni per lavorare assieme e trovare indirizzi e risposte rapide da parte della Pubblica Amministrazione.

Intendiamo promuovere, anche utilizzando la leva fiscale e gli strumenti di governo del territorio, la diffusione di tecniche produttive a basso impatto ambientale e l'innovazione tecnologica, il recupero di aree abbandonate con particolare attenzione a quelle con elevato degrado ambientale, le attività integrative del reddito aziendale (agriturismo), le attività silvicolture e di sistemazione idraulico forestale, la qualità delle produzioni tipiche attraverso l'adozione di certificazioni di prodotto e di marchi di qualità, la salubrità dei prodotti.

Le nostre azioni per coltivare sono:

“Terra per chi la lavora” Tuteleremo la destinazione agricola di terreni inseriti in contesti non urbanizzati negli atti di programmazione del territorio.

“Regole chiare e regole buone” La macchina comunale, in concerto con le Associazioni di Categoria, dovrà predisporre un regolamento o meglio un vademecum per rispondere alle esigenze quotidiane delle imprese del settore.

“Progetto e difendo” Porteremo avanti la manutenzione ed il recupero delle aree agricole e boschive, dei castagneti e degli oliveti, delle pinete, dei sentieri, dei terrazzamenti, dei corsi d’acqua e pianificheremo, anche insieme ad altre istituzioni e ai Comuni isernini, un sistema di monitoraggio e prevenzione incendi nelle colline attraverso il lavoro dei forestali, e agevolando i semplici proprietari ed i cittadini a tenere pulito con progetti tipo: “tengo pulito ed il legname è mio” ovvero lo conferisco per riscaldare la mia borgata.

Il recupero delle coltivazioni di olivi passerà anche da progetti pubblici nei quali il Comune si farà promotore di progetti coinvolgendo anche coloro che hanno proprietà abbandonate e che, però, vogliono metterle al servizio della comunità.

“Sostengo l’agricoltura” Intendiamo contribuire a generare e orientare la domanda verso consumi alimentari buoni e di qualità (cibi biologici e locali), attraverso l’imposizione di specifici capitolati per gli acquisti del nostro comune, i pranzi di lavoro e di rappresentanza ma anche attraverso apposite iniziative di informazione-promozione nelle scuole e nei mercati all’esterno del territorio comunale, oltre che in progetti di inserimento dei prodotti agricoli nel circuito del turismo (ristorazione, b&b, strutture ricettive, bar) e della lavorazione dei cibi; il marchio comunale per servizi, si estende anche ai prodotti della terra, con specifici protocolli di produzione e sistemi di controllo in loco della qualità della produzione coperta dal marchio. Il Comune di San Floro, infine, mette in rete le aziende agricole e agrituristiche, per farle sviluppare in provincia così come in regione.

“Apriamo gli orizzonti” Il Comune (di concerto con le organizzazioni professionali agricole, i sindacati, le associazioni ambientaliste e dei consumatori e la Camera di Commercio) deve: adoperarsi per ampliare i canali di vendita dei prodotti rendendo stabili i mercati contadini di vendita diretta di prodotti agricoli legati al territorio (filiera corta), fare pressione presso la GDO presente sul territorio comunale affinché garantisca almeno un corner per la vendita dei prodotti locali; creare occasioni di scambio con la ristorazione e la ricettività in genere; far partecipare le imprese ai mercati telematici già attivi; dare vita a un marchio comunale e a marchi collettivi per i prodotti coltivati da aziende che aderiscono ad un protocollo legato alla qualità, tipicità, rispetto dell’ambiente, sostenibilità.

“Il Comune dalla tua” Ci impegniamo nella modulazione della tassazione patrimoniale comunale (IMU) evitando di tassare, o tassando al minimo, le strutture produttive. Con un piano di riformulazione dei rifiuti (raccolta, smaltimento e riciclo) abbasseremo di molto la TARI.

“mercato delle produzioni locali”

Con l’esempio di campagna amica ed altre realtà promosse dalle associazioni di categoria istituiremo una giornata settimanale dove i produttori locali potranno esporre e vendere i loro prodotti.

13- AMMINISTRAZIONE VIGILE

Saremo vigili e attenti ad ogni opportunità di finanziamenti e fondi al fine di non perdere nessuna occasione che sia favorevole al benessere ed all’economia dei cittadini di San Floro.

Statuto e regolamenti Comunali saranno oggetto di rivisitazione e di aggiornamento con le esigenze attuali e per garantire la partecipazione di tutti i consiglieri.

Verranno attivate le commissioni Consiliari per avere una visione dei temi affrontati trasversale nell'Amministrazione.

Siamo certi che FAREMO BENE E FAREMO PER TUTTI .